



COMUNE DI MADIGNANO

Provincia di Cremona

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL “SERVIZIO CIVICO COMUNALE”

(Approvato con delibera di C.C. n° **045** del **18 Settembre 2009**)

(Modificato con delibera di C.C. n° **026** del **30 Aprile 2010**)

Modifiche riportate in corsivo

Il Sindaco
Virginio Venturelli

Il Segretario Comunale
Ruggeri Fausto

Indice:

Premessa

Parte Prima: Servizio Volontario gratuito

- Art. 1:** Oggetto
- Art. 2:** Ambito di applicazione
- Art. 3:** Requisiti richiesti
- Art. 4:** Formazione Albo Volontari Civici
- Art. 5:** Rinuncia e Revoca
- Art. 6:** Assicurazione e mezzi
- Art. 7:** Riconoscimenti

Parte Seconda: Servizio con assegnazione di contributi

- Art. unico 8**

PREMESSA.

Il presente regolamento, istituisce, fissa e differenzia le modalità di svolgimento del servizio civico comunale.

Le prestazioni previste in tale ambito, possono effettuarsi sia in forma volontaria e gratuita, che dietro l'assegnazione di contributi economici.

Le attività di seguito indicate, sono da intendersi aggiuntive a quelle già convenzionate con altre associazioni di volontariato.

PARTE PRIMA : SERVIZIO VOLONTARIO E GRATUITO

Art. 1 - OGGETTO

1. Il servizio civico è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita. Le attività di cui al successivo punto saranno effettuate in collaborazione con i dipendenti comunali.

Art. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Gli ambiti ove si prevede l'istituzione del servizio civico sono riassumibili nel modo seguente :
 - a) Manutenzione e cura di modeste entità delle aree verdi, aiuole, parchi attrezzati, edifici pubblici, scuole, locali comunali in genere
 - b) Assistenza a persone disabili e/o anziani e minori

Art.3 - REQUISITI RICHIESTI

1. Le persone che intendono svolgere attività volontaria di servizio civico debbono possedere i seguenti requisiti:
 - a) Residenza nel Comune di Madignano;
 - b) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a 75;
 - c) Idoneità psico-fisica accertata a mezzo certificato del medico curante.

Art. 4 - FORMAZIONE ALBO VOLONTARI CIVICI

1. Entro il 31 dicembre di ogni anno, l'Amministrazione Comunale pubblicherà l'elenco delle specifiche attività nelle quali prevede la necessità di utilizzo dei volontari. Le persone interessate invieranno la loro adesione, in carta semplice, al responsabile del procedimento. Le domande dovranno indicare il possesso dei requisiti richiesti, l'attività che si intende svolgere, la disponibilità giornaliera e di durata del servizio civico offerto.
2. Entro il 15 gennaio di ogni anno, verrà formato l'albo dei volontari civili, valevole per un anno, e verrà pubblicato all'albo pretorio.
3. I volontari civili inseriti nell'albo verranno utilizzati in base ad un piano di impiego concordato con gli interessati.

Art. 5 - RINUNCIA E REVOCA

1. I volontari possono rinunciare, in qualsiasi momento, al servizio civico, avvisando il responsabile del procedimento.
2. L'amministrazione può revocare l'incarico di volontario civico in caso di inadempienza o di assenza superiore a 15 giorni.

Art. 6 - ASSICURAZIONE E MEZZI

1. I cittadini che svolgono servizio civico sono assicurati a cura e spese dell'amministrazione comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia per la responsabilità civile verso terzi.
2. Il Comune fornirà, a propria cura e spese, al volontario tutti i mezzi, le attrezzature o gli indumenti necessari allo svolgimento del servizio. Con esclusione degli indumenti, tutto il materiale verrà riconsegnato al responsabile in caso di cessazione dal servizio.

Art. 7 - RICONOSCIMENTI

1. L'amministrazione comunale, fermo restando il carattere assolutamente gratuito del servizio civico, ai cittadini volontari, riconoscerà il rimborso delle spese personali sostenute per lo svolgimento delle attività svolte.

PARTE SECONDA : SERVIZIO CON ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI

Articolo unico n° 8

- a) L'assegnazione di un contributo per il servizio civico è un intervento socio assistenziale erogato, in alternativa all'assistenza economica fine a sé stessa, a quei soggetti privi di infermità psico-fisiche tali da determinare l'inabilità lavorativa, che riconosciuti sprovvisti di adeguati mezzi di sussistenza, perché disoccupati, in mobilità, oppure in condizioni di indigenza, accettano di svolgere delle attività socialmente utili quali:
- Custodia, vigilanza, pulizia e manutenzione di strutture pubbliche
 - Salvaguardia e/o ripristino del verde pubblico
 - Attività di assistenza a persone disabili e/o anziani e minori (compagnia, accompagnamento, preparazione pasti, riordino dell'abitazione, ritiro ricette mediche, acquisto medicinali, ritiro documenti, ect);
 - Lavori di piccola manutenzione da eseguire c/o l'abitazione di persone anziane e /o disabili.
- b) Gli incarichi svolti nell'ambito del servizio civico con contributo economico, non costituiscono, in alcun caso, un rapporto di lavoro subordinato né a carattere pubblico né a carattere privato, né a tempo indeterminato, né a tempo determinato, ma esclusivamente una attività meramente occasionale (Art.2222 del Codice Civile) resa a favore della collettività.
- c) I cittadini che opereranno nell'ambito del servizio civico con contributo economico saranno coperti da assicurazione per infortuni e responsabilità civile, appositamente stipulata dall'Amministrazione Comunale.
- d) Le prestazioni svolte saranno compensate con un contributo orario di € 6,00 per un'attività massima di 30 ore mensili, per un periodo massimo di sei mesi per anno solare, prorogabili in casi eccezionali debitamente documentati e valutati da Servizi Sociali comunali.
- e) Il sussidio sarà erogato mensilmente, a prestazione effettuata e potrà essere revocato in qualunque momento, qualora si accerti che le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno del richiedente siano cessate, o che dai controlli effettuati dall'Assistente Sociale, il servizio non sia svolto con puntualità e diligenza.
- f) L'affidamento del servizio civico sarà effettuato dall'Assistente Sociale sulla base di un elenco determinato attraverso la valutazione del "bisogno" al momento e seguendo l'ordine cronologico delle domande. In casi eccezionali e debitamente motivati, sulla base di una apposita relazione che ne giustifichi il ricorso, l'Assistente Sociale può agire in deroga al criterio cronologico.
- g) Le persone e i nuclei familiari che abbiano rinunciato o rifiutato i contributi erogati in cambio di servizi civici ovvero che abbiano lasciato, senza giustificato motivo, gli stessi servizi prima del termine del progetto, non potranno beneficiare d'altra forma di assistenza economica nel corso del medesimo anno.
- h) *Qualora ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si riscontrasse una maggiore semplificazione ed efficienza nella gestione del servizio, convenzionando lo stesso con delle Cooperative sociali, l'Amministrazione Comunale potrà optare anche per tale scelta.*